



Programmazione didattica  
Scuola dell'infanzia  
Anno scolastico 2016/2017





## LA NOSTRA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- **Promuovere nel bambino il consolidamento dell'identità:** insegnare a conoscersi, a stare bene e a sentirsi sicuro nell'affrontare nuove esperienze;
- **Sviluppare l'autonomia:** insegnare a gestire il proprio corpo e a fidarsi degli altri; insegnare a provare piacere nel fare da sé e ad esprimere sentimenti ed emozioni; far comprendere le regole.
- **Far acquisire competenze:** insegnare a riflettere sulle esperienze vissute, attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto; sviluppare l'attitudine a fare domande.
- **Promuovere il senso di appartenenza alla cittadinanza, garantendo lo sviluppo civile e sociale:** insegnare a gestire i contrasti attraverso le regole condivise e a scoprire gli altri e i loro bisogni.

### OFFERTA DIDATTICO - FORMATIVA

I TRAGUARDI FORMATIVI, DA CUI SCATURISCE L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE CHE, SONO CONTENUTI NEI CAMPI DI ESPERIENZA:

- IL SÉ E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- LINGUAGGIO, CREATIVITA' ED ESPRESSIONE
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

### L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA

- LABORATORIO :  
'LA CARTA FELICE'
- LABORATORIO :  
'LA MARIONETTA'
- LABORATORIO :  
'IL PICCOLO AGRICOLTORE'
- PROGETTO DI LINGUA INGLESE
- PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA
- PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE

## LA NOSTRA CLASSE

La classe è composta da 11 bambini, 6 maschietti e 5 femminucce dai 3 ai 5 anni.

9 di essi avevano già intrapreso un percorso didattico presso la nostra Scuola dell'Infanzia, 1 con una precedente esperienza educativa presso il nostro Asilo Nido ed 1 con una precedente esperienza educativa presso un altro Asilo Nido.

## INSERIMENTI

Il mese di Settembre sarà interamente dedicato all'accoglienza e al reinserimento dei bambini che hanno già frequentato lo scorso anno e all'inserimento dei nuovi arrivati.

L'inserimento dei bambini che frequentano per la prima volta la Scuola dell'Infanzia, è un momento importante. Una particolare attenzione viene posta al delicato momento del distacco; le insegnanti propongono una permanenza a scuola graduale (1 ora i primi giorni) in modo che i bambini e i genitori possano ambientarsi serenamente ed acquisire fiducia nelle nuove relazioni. Nei giorni successivi, a seconda delle esigenze personali, viene estesa progressivamente la durata della permanenza a scuola.



## LA GIORNATA SCOLASTICA

08:00 - 09:30 accoglienza, giochi liberi, filastrocche, canti;

09:30 - 09:45 igiene personale;

09:45 - 10:00 merenda;

10:00 - 10:30 canzone del buongiorno, albero delle presenze,  
calendario giornaliero;

10:30 - 12:00 attività didattiche ed extra;

12:00 - 12:15 igiene personale;

12:15 - 13:00 pranzo;

13:00 - 13:30 racconti, fiabe, gioco libero.



**La programmazione didattica** viene stesa dalle insegnanti in riferimento alle direttive espresse dal:

- Orientamenti della scuola dell'infanzia del 2015 dove vengono specificati gli obiettivi e le finalità dei cinque campi di esperienza (Il sé e l'altro; il corpo e il movimento; linguaggi, creatività, espressione ; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo.);
- PTOF (piano triennale dell'offerta formativa), dove vengono definiti gli obiettivi e le attività in linea generale.

Durante l'anno scolastico tale documento può essere modificato a seconda delle esigenze e attitudini del gruppo classe.

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni ponendosi come finalità di promuovere l'identità, l'autonomia e le competenze.

-Sviluppare l' **identità** vuol dire imparare a conoscere e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli come: figlio- alunno- compagno -maschio-femmina.

In questa prospettiva devono essere inoltre sollecitati:

- Atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia nelle capacità.
- Sensibilità verso i vissuti emotivo- affettivi degli altri.

-Sviluppare l' **autonomia** comporta l' aver fiducia in se e negli altri esprimendo liberamente il proprio pensiero, esplorare la realtà e comprendere le regole della vita assumendo atteggiamenti sempre più responsabili, provare piacere nel saper fare da sé e saper chiedere aiuto.

-Sviluppare la **competenza** significa imparare a riflettere sull' esperienza attraverso l' esplorazione, l' osservazione e il confronto. Il bambino deve imparare a rievocare la propria esperienza, descriverla e narrarla, sviluppare l'attitudine a fare domande e riflettere.

I bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia hanno una grande opportunità di crescita, un' esperienza unica di vita di gruppo dove lo spazio e il tempo sono dedicati esclusivamente a loro. All' inizio devono imparare a rispettare le cose di tutti, a dividerle con gli altri e soprattutto a fare e giocare insieme. La relazione con gli altri bambini, con gli adulti, l' ambiente a loro misura, sono elementi che favoriscono il rafforzamento dell' identità personale e la progressiva conquista di sicurezze e autonomia, presupposti fondamentali per lo sviluppo di tutte le competenze successive (linguistiche, motorie, percettive ...).

I bambini sono attivi, amano costruire, giocare, comunicare e fin dalla nascita intraprendono una ricerca di senso che li sollecita a indagare la realtà.

Giungono alla Scuola dell'Infanzia con una storia: hanno imparato a parlare e a muoversi con autonomia; hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni, hanno imparato ad esprimere emozioni e ad interpretare ruoli attraverso il gioco; hanno appreso i tratti fondamentali della loro cultura. Fra i tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini l'esistenza di diversi punti di vista, importanti relazioni; pongono per la prima volta le grandi domande esistenziali, osservano e interrogano la natura, elaborano le prime ipotesi sulla lingua, sui media e sui diversi sistemi simbolici.

Le loro potenzialità e disponibilità possono essere sviluppate o inibite, possono evolvere in modo armonioso o disarmonico in ragione dell'impegno professionale degli insegnanti, della collaborazione con le famiglie che rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini, che nella loro diversità sono portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola, per consentire la creazione di una rete solida di scambi e responsabilità comuni.

## I CAMPI DI ESPERIENZA

I Nuovi Orientamenti definiscono i 5 campi di esperienza all'interno dei quali si articolano le attività della scuola e le molteplici sollecitazioni che caratterizzano il progetto educativo..

I Campi di Esperienza sono 'i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino e quindi i settori specifici ed individuali di competenze nei quali il bambino conferisce significato alle sue molteplici attività, sviluppa il suo apprendimento e persegue i suoi traguardi formativi'.



**Ogni Campo di Esperienza presenta :**

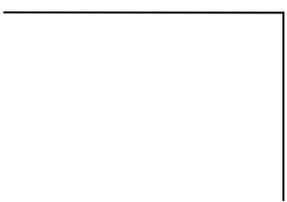
**FINALITA'**



**STRATEGIE EDUCATIVE**



**TRAGUARDI DI SVILUPPO**



**INDICATORI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

### **Il Sé e l'altro**

In questo campo si inseriscono le esperienze e le attività che stimolano il bambino a comprendere la necessità di seguire norme di comportamento e di relazione con gli altri.

Le finalità specifiche possono essere così definite:

- Assumere i valori della propria cultura.
- Rispettare la diversità.
- Comprendere, aiutare gli altri, condividere e cooperare con loro.
- Conoscere organizzazioni sociali, politiche, sistemi morali e religiosi.

Questo campo di esperienza riguarda pertanto:

**Lo sviluppo  
sociale**

**Lo sviluppo  
affettivo ed  
emotivo**

**Lo sviluppo  
etico morale**

**Lo sviluppo di un corretto atteggiamento nei  
confronti della religiosità - religioni**

### **Il corpo e il movimento**

E' il campo di esperienza relativo alla corporeità e alla motricità finalizzato alla maturazione complessiva e alla crescita armonica del bambino dal punto di vista motorio, cognitivo e relazionale.

Questo campo di esperienza riguarda:

**Padronanza del proprio  
corpo e dei propri  
movimenti**

**Sviluppo delle capacità  
percettive**

**Sviluppo di un  
immagine di sé  
positivo**

**Acquisizione progressiva delle  
capacità di coordinazione  
grosso-motoria e oculo-manuale**

## Linguaggi, creatività, espressione

Nell' ambito di questo campo di esperienza vanno inserite tutte quelle attività che favoriscono lo sviluppo dei processi cognitivi di natura matematica che permettono al bambino di acquisire le abilità per interpretare la realtà e per intervenire consapevolmente su di essa.

Questo campo d' esperienza riguarda:

**Attività di manipolazione ed esplorazione**

**Progettare ed inventare**

**Uso del gioco esplorativo e costruttivo**

**Raggruppare, ordinare, contare, misurare e confrontare**

## I discorsi e le parole

Questo campo di esperienza riguarda le capacità comunicative relative al linguaggio orale e al primo approccio con la lingua scritta.

Le varie proposte permetteranno al bambino di acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative e di maturare progressivamente la disponibilità all' ascolto, alla comprensione e al rispetto degli altri.

**Utilizzo della conversazione con finalità diverse (riferire, confrontare e formulare ipotesi).**

**Interazione con adulti e coetanei nel piccolo e nel grande gruppo.**

**Ascolto di narrazione e letture.**

**Giochi linguistici, simbolici, creativi e sociali.**

### **La conoscenza del mondo**

E' il campo di esperienza relativo all' esplorazione, alla scoperta e alla prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale ed artificiale, esso, pertanto, è finalizzato alla formazione delle abilità e dei primi atteggiamenti di tipo scientifico.

L' intervento della scuola è di fondamentale importanza perché il bambino possa:

- Riconoscere ed affrontare problemi di vario genere.
- Formulare ipotesi e seguire procedure di verifica.
- Essere disponibile alla modifica delle proprie opinioni e al confronto.
- Rispettare l'ambiente, la natura e tutti gli esseri viventi.

**Esplorare, manipolare e osservare.**

**Eseguire attività manuali e costruttive.**

Utilizzare un lessico specifico per verbalizzare eventi diversi.

Formulare e verificare ipotesi.

## METODOLOGIA

Per consentire a tutti i bambini di conseguire i traguardi per lo sviluppo delle competenze, è necessario che la scuola sia "su misura" di bambino, circondato da un clima sociale positivo in cui vi sia ascolto, attenzione ai bisogni di ognuno a tempi distesi.

particolare attenzione si presterà al gioco, al movimento, all'espressività e alla socialità.

Saranno accolte e valorizzate le proposte dei bambini, le loro curiosità e suggerimenti, creando occasioni per stimolare e favorire in tutti degli apprendimenti significativi.

**Le uscite didattiche:** integrano ed approfondiscono gli apprendimenti avvenuti nella sezione, nell'intersezione e nei laboratori perché il bambino si trova ad operare a contatto diretto con la realtà.

**Gli esperti esterni:** il loro contributo educativo e didattico permette al bambino di comprendere meglio e di approfondire alcune tematiche trattate durante l'anno scolastico.





## VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno scolastico, la quotidiana osservazione intenzionale e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività ci consentirà di verificare e valutare la loro maturazione, le competenze acquisite, le loro particolari inclinazioni ed esigenze e , di conseguenza, di auto valutare il nostro lavoro cioè stabilire punti di forza e debolezza della nostra programmazione che, essendo flessibile, potrà essere rimodulata in itinere per consentire a tutti i bambini di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativa ai cinque campi di esperienza.

## MATERIALI

Racconti, libri, carta da disegno, cartoncino, matite colorate, colori a tempera, materiali naturali e da riciclo, macchina fotografica, stereo, apparecchi audio-visivi.

## RUOLO DELL'INSEGNANTE

L'insegnante propone i racconti, dispone il materiale per i lavori singoli e di gruppo, stimola, interviene dove opportuno, ascolta e osserva.



# UNITA' DÌ APPRENDIMENTO:

## 1. ACCOGLIENZA:



- + Primi giorni di scuola;
- + Conosciamo il nostro corpo;
- + Prime canzoni; (canzoncina del buongiorno, albero delle mele...)
- + Il mio contrassegno;
- + Festa di benvenuto.

## 2. ALLA SCOPERTA DELL'AUTUNNO:

- + Perché cadono le foglie;
- + Com'è fatto l'albero;
- + Cosa fanno gli animali;
- + La frutta dell'Autunno;
- + Che tempo fa;
- + Festività della stagione.



## 3. ALLA SCOPERTA DELL'INVERNO:

- + Che freddo fa;
- + Aspettando il Natale e le sue tradizioni;
- + Una festa insieme;
- + Carnevale in allegria.



#### 4. ALLA SCOPERTA DELLA PRIMAVERA:

- ✚ Primi fiori, prime foglie.....;
- ✚ E' finito il lungo sonno;
- ✚ Dal fiore al frutto;
- ✚ Con un albero si può fare;
- ✚ La Pasqua.



#### 5. ALLA SCOPERTA DELL'ESTATE:

- ✚ .....Tutti a passeggio;
- ✚ Mare o montagna;
- ✚ Gli animali e il mare;
- ✚ Buone vacanze.



## LABORATORIO 'LA MARIONETTA'.



Le attività di drammatizzazione favoriscono la crescita dei bambini a molteplici livelli, coinvolgendoli in esperienze motivanti e ricche di valenze emotive, affettive, cognitive, ludiche e creative.

Lo spazio sarà organizzato in modo flessibile per permettere la realizzazione di ambienti e contesti diversi, nei quali i bambini potranno ricreare situazioni note o inventarne di nuove.

Attraverso il **gioco teatrale**, viene stimolata l'espressività dei bambini, utilizzando sia il **linguaggio verbale che corporeo**.

Il teatro per bambini ha un **forte potere educativo**, poiché stimola l'integrazione e la collaborazione di gruppo, nonché la relazione con gli altri, il miglioramento dell'autostima e la **padronanza dei movimenti**. Ogni **bambino** è chiamato a svolgere un ruolo nella comunità e questo permette di sviluppare l'immaginazione e sentirsi partecipe di un progetto ideato in collaborazione con i docenti ed i coetanei.

### MATERIALE NECESSARIO:

- Utensili, accessori e oggetti di vario genere.
- Materiale per costruire burattini e marionette.
- Libri di favole e fiabe.

### DURATA:

Il laboratorio teatrale avrà una durata di 3 mesi.

## METODOLOGIA:

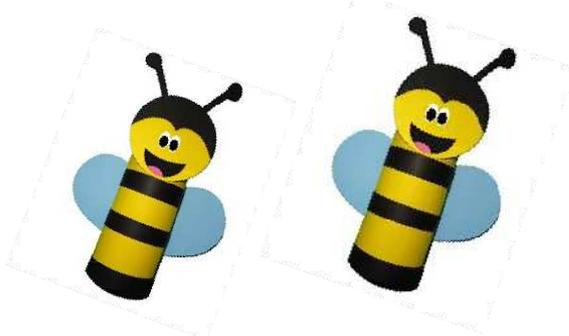
Attraverso i giochi simbolici e teatrali, i bambini arrivano a conquistare in modo profondo e spontaneo, alcune importanti competenze verbali, motorie e cognitive, e a vivere forti gratificazioni sul piano affettivo e relazionale, inoltre queste attività contribuiscono a rendere i bambini più autonomi, sia nel gioco libero che nelle attività organizzate.

Il far finta di ... si trasforma così nel fare spettacolo, teatro e permette agli stessi di crescere e di sviluppare la propria creatività, di esprimere paure, sentimenti e incertezze; di allargare la fiducia in se stessi e negli altri; di valorizzare le diversità per un reciproco arricchimento; di liberare la fantasia; di avvicinarsi al mondo della musica e del teatro.

Il fine di tale attività non è tanto lo spettacolo, piuttosto quanto il percorso fa scoprire "di proprie e personalissime capacità creative e comunicative", che diventano bagaglio personale di ciascuno.



## LABORATORIO "LA CARTA FELICE".



L'obiettivo principale di questo laboratorio è di rispondere al bisogno di problematiche, di smaltimento e riciclo dei materiali di scarto tra le mura domestiche, è un'abitudine mentale che va coltivata fin da piccoli.

Un atto semplice come differenziare i rifiuti è già un atto civile di salvaguardia delle risorse naturali.

Comprenderlo da bambini in modo stimolante e divertente è un primo passo per consolidare uno stile di vita.

### OBIETTIVI:

- ✚ Consentire di ripensare in chiave creativa ai temi del recupero e del riutilizzo;
- ✚ Assemblare diversi oggetti e materiali di scarto, con il sistema del collage polimaterico;
- ✚ Approfondire le conoscenze attraverso la sperimentazione e l'esperienza: modellare, dare forme e colore all'esperienza, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa di strumenti e materiali, lasciando "traccia di sé";
- ✚ Esprimere la propria creatività utilizzando materiali di riciclo;
- ✚ Maturare una reale e consapevole coscienza ambientale.

### MATERIALI NECESSARI:

- Colla, pennelli, tempera.
- Materiali da riciclo (Bottiglie, scatole, contenitori uova, rotoli carta igienica, barattoli, giornali...)
- Racconti, canzoncine, fiabe.

### DURATA:

Il laboratorio teatrale avrà una durata di 3 mesi.

## METODOLIGIA:

Attraverso la manipolazione e l'osservazione i bambini scoprono e utilizzano tecniche diverse per decorare e creare.

Manipolano e trasformano materiali esplorando forme espressive diverse, usano il linguaggio per interagire, comunicare ed esprimere bisogni.

I bambini verranno stimolati a memorizzare e recitare filastrocche e poesie semplici.





## LABORATORIO 'IL PICCOLO AGRICOLTORE'

La terra è l'elemento con cui l'uomo ha da sempre mantenuto un legame profondo ed è ciò che gli permette di provvedere al proprio sostentamento.

Questo laboratorio ha la finalità di avvicinare bambini alla "Madre Terra" nel senso più materiale del termine, tramite attività manuali che li coinvolgono personalmente. L'agricoltura dovrebbe essere vista come un valore da conservare, ma non solo, anche da rinnovare ed è proprio compito delle nuove generazioni provvedere a questo fine. Il progetto vuole promuovere la conoscenza degli ortaggi, far comprendere il concetto di stagionalità, e il ciclo per cui ciò che è della terra torna alla terra, tramite il processo di compostaggio. Le ranocchie creeranno piccoli orti artistici di cui poi potranno prendersi cura ogni giorno.

### OBIETTIVI:

- ✚ Collaborare con gli altri e condividere gli apprendimenti;
- ✚ Rispettare ed aiutare gli altri;
- ✚ Comportarsi nel rispetto della natura e dell'ambiente;
- ✚ Collaborare in gruppo per eseguire attività.

### MATERIALI NECESSARI

- Terra
- Vasi
- Piantine
- Innaffiatoio
- Vasetti in terracotta

## DURATA:

Il laboratorio del "piccolo agricoltore" avrà una durata di 3 mesi.

## METODOLOGIA

I bambini verranno avvicinati al fantastico mondo della natura, verranno spiegati i vari processi dal 'seme al fiore'.

Ognuno di loro potrà creare la propria piantina partendo dalla decorazione del vasetto fino alla fase finale.

Verranno adibiti piccoli spazi dove i bambini potranno piantare fiori/ortaggi di cui si prenderanno cura per la durata del laboratorio.

